



La seconda nave di Stena Line, Stena Edda, “galleggia” in Cina

La principale compagnia di traghetti Stena Line ha raggiunto un'altra importante pietra miliare nel suo programma di investimenti con il varo, nell'acerimonia di “galleggiamento”, della seconda nave nella serie E-Flexer di nuova generazione. La seconda nave si chiama “Stena Edda” e fara’ parte di scandinava decisa per le cinque nuove navi che verranno costruite nel cantiere navale Avic Weihai in Cina.

Weihai, Cina, 15 Stena Edda entrerà in servizio sulla rotta Belfast-Liverpool nella primavera del 2020. Questa è la seconda delle tre nuove navi E-Flexer destinate al Mare d'Irlanda nel 2020 e nel 2021 e rappresenta un significativo investimento multimilionario di Stena Line nella regione. La cerimonia di ‘float out’ è iniziata alle 13,18 ora locale di Weihai oggi e alle 18,00 Stena Edda è uscita dal molo. Questi tempi sono stati scelti soprattutto perché il 18 è ritenuto un numero fortunato in Cina.

Il CEO di Stena Line, Niclas Mårtensson, ha dichiarato: “È molto eccitante seguire il processo di costruzione e questa è un'altra pietra miliare nel nostro programma di costruzione a rotazione. Questo investimento sottolinea il nostro impegno per le nostre operazioni sul Mare d'Irlanda e la nostra determinazione a fornire la migliore esperienza di trasporto e di trasporto per i nostri clienti. Questo è un momento molto emozionante per il nostro business e sono orgoglioso che, Stena Line continui a contribuire a dare forma all'industria per la prossima generazione di passeggeri del trasporto e del tempo libero “.

A 215 metri, le tre navi in costruzione per il Mare d'Irlanda saranno più grandi delle attuali navi RoPax standard e forniranno una capacità di trasporto di 3.100 metri di corsia e lo spazio per trasportare 120 auto e 1.000 passeggeri e membri dell'equipaggio. Per Belfast - la capacità di Liverpool aumenterà di quasi il 20% rispetto ad oggi. La nave della prossima generazione è anche in linea con l'impegno strategico di Stena Line per la sostenibilità e sarà estremamente efficiente nei consumi per ridurre le emissioni.

“Stena Edda” offrirà molti vantaggi ai nostri clienti di trasporto merci e di viaggio, incluso l'imbarco e lo sbarco / più rapido e semplice con l'azionamento di ponti e nuove infrastrutture portuali. Il nostro ultimo design nelle cabine e l'ulteriore valorizzazione dei nostri interni di ispirazione scandinava renderanno queste nuove navi le più grandi, spaziose e comode navi a sulla tratta tra Belfast e Liverpool “, ha affermato Paul Grant, Trade Director di Stena Line, Irish Sea North.

Stena Line è il più grande operatore di traghetti sul Mare d'Irlanda, offrendo la flotta più grande e la più ampia scelta di rotte tra la Gran Bretagna e l'Irlanda tra cui Holyhead a Dublino, Fishguard a Rosslare, Liverpool / Heysham a Belfast e Cairnryan

a Belfast, per un totale di 232 a settimana partenze. La compagnia offre anche un servizio diretto da Rosslare a Cherbourg con tre attraversamenti di ritorno a settimana.

Oltre alle tre navi E-Flexer con sede in Irlanda, Stena Line ha anche ordinato altre due navi E-Flexer RoPax con un design più grande, da schierare nella rete di Stena Line nel 2022. Queste navi più grandi avranno una lunghezza di 240 metri una capacità di trasporto totale di 3.600 metri di corsia e una capacità di 1.200 passeggeri. Stena RoRo, la consociata di Stena Lines, gestisce tutti i progetti di costruzione di E-Flexer in corso su Avic Weihai Shipyard.

Stena Line è una delle compagnie di traghetti leader in Europa con 37 navi e 20 rotte nel Nord Europa. Stena Line è una parte importante della rete logistica europea e sviluppa nuove soluzioni di trasporto intermodale combinando trasporto per ferrovia, strada e mare. Stena Line svolge anche un ruolo importante per il turismo in Europa con le sue vaste operazioni passeggeri. L'azienda è a conduzione familiare, è stata fondata nel 1962 e ha sede a Göteborg. Stena Line fa parte del gruppo Stena AB, che conta circa 15.000 dipendenti e un fatturato annuo di circa 36,5 miliardi di corone svedesi.